

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"E. DONADONI" DI SARNICO
Via P.A. Faccanoni, 11 – 24067 SARNICO (BG)
Tel. 035/910446 - Fax. 035/914789 - Cod. mecc. BGIC87300E - Cod. fisc. 95118390160
E-mail: bgic87300e@istruzione.it - E-mail PEC: bgic87300e@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icdonadonisarnico.edu.it

Agli Atti

[Al Sito web](#)

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale
Scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) M4C1I2.1 -
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto : “Nuove competenze per nuovi scenari”.

CODICE PROGETTO-AVVISO/DECRETO: M4C1I2.1-2023-1222-P-41219;

CODICE CUP: E84D23005880006.

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto sul portale MePA (ODA), del servizio di formazione per la realizzazione del Progetto Linea di intervento M4C1I2.1– Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (PNRR D.M. 66/2023) per un importo contrattuale pari a € euro 1.220,00 (milleduecentoventi/00) IVA inclusa se dovuta.

CORSO "INTELLIGENZA ARTIFICIALE" ;

CUP: E84D23005880006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 59/1997 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, Regolamento recante in materia di autonomia delle istituzioni

scolastiche, ai sensi della legge n.59/1997;

VISTO il D.LGS. n. 165/2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;

VISTO il D.LGS. n. 39/2013, “Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA la legge n. 190/2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo della 1 legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO l’art. 15 del d. lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e tenuto conto dell’art 48 D.L. numero 77 del

31 maggio 2021;

VISTO il D.l.n.129/2018 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile

delle Istituzioni Scolastiche”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante

«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;*

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal

Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e

digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR ecorrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione*

Delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiaramenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione Europea, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n.

223/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto Ministeriale del 12.04.2023 n. 66 ed il relativo Allegato 1;

VISTA la Nota MIUR n. 01401549 del 07.12.2023 con la quale l'Autorità Ministeriale emana le Istruzioni Operative per la realizzazione del Progetto PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico;

VISTE la delibere degli OO.CC. di adesione al progetto;

VISTO il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 109 del 06.02.2024;

VISTO l'Accordo di Concessione prot. n° 14203 del 30/01/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio per l'E.F. 2024 Prot. 891 del 09/02/2024 del Progetto autorizzato;

VISTA la propria azione di Disseminazione, Comunicazione, Sensibilizzazione e Pubblicizzazione del Progetto, Prot.2963 del 25/03/2024;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari nel PNRR;

VISTO l'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile delprogetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)

CONSIDERATO che la Dirigente scolastica prof. Marco Indelicati ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO il Decreto di nomina al Dirigente scolastico prof. Marco Indelicati di Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del progetto;

VISTI i principi generali dell'attività amministrativa, e in particolare il principio di economicità che impone alla Pubblica Amministrazione di usare il minor dispendio di mezzi e strumenti ed utilizzare in maniera razionale le risorse materiali e personali, ottimizzando risultati e profitti;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. 3226/I.4 in materia di attività negoziale per l'affidamento di servizi, lavori e forniture (*ai sensi dell'art. 45 Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129*) aggiornato con le nuove soglie del D.lgs. 36/2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 100 del 14/12/2023;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 secondo il quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del*

contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. Incaso di affidamento diretto, l'atto di cui al 5 comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO l'art. 48. (Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle

soglie di rilevanza europea) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art 49. (Principio di rotazione degli affidamenti) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*”;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 51. (Commissione giudicatrice) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 52. (Controllo sul possesso dei requisiti) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 53. (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 54. (Esclusione automatica delle offerte anomale) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 55. (Termini dilatori) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delegare il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 libro I, parti I e II;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 6 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione

amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

ATTESO che in osservanza di quanto disposto dall'art. 15. (Responsabile unico del progetto (RUP)) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico;

VISTO in particolare l'art. 15 dell'allegato I.2 al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decretosemplificazioni Bis;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici per riuscire a realizzare quanto previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale Scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Titolo: “La Scienza intorno a noi”.

CNP: M4C1I3.1-2023-1143- P-36405 CUP: E84D23004840006 è necessario avvalersi della collaborazione professionale di operatori esperti in possesso di idonei requisiti.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente

in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzandole convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;

APPURATO che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell'ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000 €);

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto è necessario affidare il servizio di formazione ad un operatore economico qualificato che si occupi della formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle attività "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" e "laboratori di formazione sul campo", relative al suddetto intervento;

VALUTATO che per lo sviluppo della progettualità in oggetto sono altresì necessarie competenze tecniche specifiche da ricercare presso soggetti economici qualificati nel settore della formazione sugli ambiti oggetto dell'intervento;

ATTESO che il Progetto di cui all'Accordo di Concessione succitato prevede la presenza di figure aggiuntive quali partner di Progetto ai fini della realizzazione delle attività formative a favore del personale scolastico;

CONSIDERATO che DADONET ACADEMY SRL Via Roberto Lepetit n. 8 10 - 20124 – MILANO – P.IVA: 11020400963 - Tel: + 39 0256567130 – ha competenza e professionalità dell'operatore summenzionato in materia di formazione professionale in tema di transizione digitale;

CONSIDERATO peraltro l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, sia su MEPA che fuori;

RITENUTO, pertanto, di poter attivare una procedura di affidamento diretto finalizzata all'individuazione di un operatore economico qualificato a cui affidare il servizio di formazione oggetto dell'intervento;

ACCERTATA la necessaria disponibilità finanziaria sulle pertinenti risorse già autorizzate e sopra richiamate;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture),

D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico individuato possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";

ATTESO dunque che, sulla base di quanto disposto, la scuola intende avviare una procedura di affidamento tramite trattativa diretta sul MEPA con l'operatore economico individuato;

CONSIDERATO che DADONET ACADEMY SRL Via Roberto Lepetit n. 8 10 - 20124 – MILANO – P.IVA: 11020400963 - Tel: + 39 0256567130 è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa);

CONSIDERATO che l'Ordine Diretto in Mepa è finalizzato a realizzare l'acquisto dei servizi di formazione per l'avvio della progettazione legata ai finanziamenti europei – DM 66/2023;

ATTESO sulla base delle disposizioni inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti

previste dal D.lgs. 36/2023, la scuola ha inviato l'Ordine Diretto sul MEPA n. 962466 a DADONET ACADEMY SRL Via Roberto Lepetit n. 8 10 - 20124 – MILANO – P.IVA: 11020400963 - Tel: + 39 0256567130;

RITENUTA congrua e conveniente rispetto alle esigenze di Istituto, l'offerta economica prot. n. 352 del 16/01/2025, presentata dall'Ente summenzionato relativamente alle caratteristiche tecniche del servizio di cui al Progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1;

– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale Scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)_M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico_ Titolo: "Sviluppo professionale: transizione digitale nelle istituzioni scolastiche" CNP: **M4C1I2.1-2023-1222-P-41219** - CUP: **E84D23005880006**, secondo il target previsto dall'accordo di concessione;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (B537E602DD);

PRECISATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, considerato il modico importo della fornitura e la comprovata affidabilità dell'OE;

ATTESO che per espressa previsione dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio

di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTI gli Atti,

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

di procedere, ai sensi di quanto previsto nel libro II, parte I del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 libro I, parti I e II, e per i motivi sopra espressi che si intendono integralmente richiamati, all'Ordine Diretto in Mepa n. 962832 a DADONET ACADEMY SRL Via Roberto Lepetit n. 8 10 - 20124 – MILANO – P.IVA: 11020400963 - Tel: + 39 0256567130 per un totale di € 1.220,00 (milleduecentoventi/00) omnicomprensivi relativi ai costi inerenti la formazione del personale da parte di operatori esperti;

2. di garantire lo stanziamento a copertura dei costi per operatori esperti e tutor di formazione per un importo lordo di euro € 1.220,00 (milleduecentoventi/00) IVA inclusa) per la fornitura di cui trattasi N.1 **CORSO "INTELLIGENZA ARTIFICIALE"** – su Programma Annuale E. F. 2024 Investimento Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale – D.M. n. 66/2023 – Codice identificativo del progetto: **M4C1I2.1-2023-1222-P-41219** - CUP: **E84D23005880006**";.

3. di precisare che:

- il RUP, di cui all'art. 15, d. lgs. 36/2023, è il D.S. Prof. Marco Indelicati;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - che l'OE dovrà produrre apposita dichiarazione circa la sussistenza del possesso dei requisiti di partecipazione
- e di qualificazione richiesti ai sensi dell'art. 52 del d.lgs 36/2023.

4. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto

Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

5. di pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Indelicati

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice Amministrazione Digitale e normativa connessa)